

**Regione Siciliana**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO****RURALE E TERRITORIALE**

Codice Fiscale 80012000826

SERVIZIO 13– “SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI MESSINA”

Rif. nota n. del _____

UNITÀ OPERATIVA

Via Dogali, 1 - 98122 MESSINA

Tel. e fax: 090-66.13.49

servizio.me.svilupporurale@regione.sicilia.it**DISCIPLINARE DI VENDITA****Lotto unico di materiale legnoso di conifere – vendita a corpo****PREZZO BASE € 14.000,00 complessivi per l'intero lotto unico.****Riferimenti normativi e amministrativi**

La procedura è espletata nel rispetto del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, della legge regionale siciliana 6 aprile 1996, n. 16 e successive modifiche e integrazioni, delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale applicabili, delle disposizioni regionali concernenti la gestione del demanio forestale e la vendita dei relativi prodotti, nonché delle prescrizioni contenute negli atti autorizzativi e nei nulla osta rilasciati dagli enti competenti. Le prescrizioni tecniche e ambientali specifiche per le aree interessate, una volta acquisite, integrano il presente disciplinare e prevalgono in caso di contrasto.

La procedura riguarda esclusivamente la vendita a corpo di materiale legnoso già abbattuto e giacente al suolo. Non costituisce appalto di lavori, servizi o forniture né concessione dell'area demaniale. L'accesso alle aree è consentito esclusivamente per le operazioni accessorie di rimozione del materiale oggetto di vendita.

Art. 1 – Oggetto della vendita

Il presente disciplinare regola la vendita, mediante manifestazione di interesse con contestuale offerta economica, di un lotto unico di materiale legnoso di conifere già abbattuto e giacente a terra nei demani Nocerazzo, Faggita e Vuturi, rispettivamente nei Comuni di Roccella Valdemone, Tripi e Francavilla di Sicilia.

Art. 2 – Consistenza e vendita a corpo

La consistenza netta complessiva presunta è pari a circa 350 tonnellate: 110 t a Nocerazzo, 200 t a Faggita e 40 t a Vuturi. Il lotto è venduto a corpo, nello stato di fatto in cui si trova. Le quantità indicate sono meramente presuntive e non determinano pesature finali, congruagli o rettifiche del prezzo.

Art. 3 – Materiale escluso

Sono esclusi dalla vendita la necromassa, la ramaglia, i cimali e le porzioni non commerciabili. La necromassa dovrà essere lasciata in sito secondo le prescrizioni e le indicazioni del personale tecnico.

Art. 4 – Prezzo a base

Il prezzo complessivo a base della vendita è di € 14.000,00. Non sono ammesse offerte pari o inferiori. L'offerta dovrà essere formulata in aumento sul prezzo complessivo del lotto, secondo le modalità indicate nell'avviso.

Art. 5 – Soggetti ammessi

Sono ammessi gli operatori economici e le imprese regolarmente abilitate alle attività di utilizzazione, movimentazione e trasporto di materiale legnoso, in possesso dei requisiti indicati nell'avviso pubblico.

Art. 6 – Sopralluogo

L'offerente è tenuto a prendere visione del materiale, delle aree, degli accessi e delle piste. La presentazione dell'offerta implica la piena conoscenza delle condizioni del lotto e l'accettazione del rischio relativo a quantità, qualità, pezzature e difficoltà operative.

Art. 7 – Oneri dell'aggiudicatario

Sono a totale carico dell'aggiudicatario il concentramento, l'esbosco, il sezionamento eventualmente necessario, il carico, il trasporto, l'impiego di personale e mezzi, la rimozione dei residui delle proprie lavorazioni, la pulizia delle aree e il ripristino degli eventuali danni arrecati al suolo, alla vegetazione, alle piste, alle opere di regimazione e alle infrastrutture. Le operazioni dovranno essere organizzate in modo da ridurre al minimo il transito e le manovre e da evitare il danneggiamento della rinnovazione, degli apparati radicali, dei fusti e dei colletti delle piante non interessate.

Art. 8 – Residui e necromassa

La quota fisiologica di residui stimata nell'8-10% non costituisce materiale venduto. L'aggiudicatario dovrà lasciare in sito la necromassa e ogni altro elemento individuato dal personale tecnico come utile alla funzionalità ecologica del bosco. Dovrà invece rimuovere il materiale commerciabile e i residui prodotti dalle proprie attività, compresa la ramaglia che, in relazione alle condizioni dei luoghi, sarà prescritta come da allontanare. È vietato accumulare residui negli impluvi, negli alvei, lungo le linee di deflusso o in posizioni tali da ostacolare il regolare drenaggio delle acque.

Art. 9 – Consegna

La consegna avverrà mediante verbale redatto dal personale dell'Amministrazione. Il verbale individuerà, per quanto necessario alla corretta esecuzione, i percorsi utilizzabili, le eventuali aree di concentramento, il materiale da lasciare in sito, le modalità di protezione della vegetazione e delle opere idrauliche e ogni ulteriore prescrizione tecnica. L'aggiudicatario dovrà attenersi alle indicazioni impartite anche nel corso delle operazioni.

Art. 10 – Termine

Le operazioni dovranno essere completate entro tre mesi dalla data del verbale di consegna. Eventuali sospensioni o proroghe potranno essere disposte o autorizzate soltanto dall'Amministrazione per motivi documentati.

In presenza di pioggia intensa, terreno saturo, vento forte, condizioni di instabilità dei versanti o altre situazioni che possano compromettere la sicurezza o provocare erosione e danneggiamenti, le operazioni dovranno essere sospese e potranno riprendere solo quando siano ristabilite condizioni idonee, secondo le indicazioni dell'Amministrazione.

Art. 11 – Pagamento e garanzie

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione e l'eventuale costituzione della garanzia richiesta dall'avviso costituiscono condizioni per la consegna e l'avvio delle operazioni. Gli oneri fiscali e tutte le spese sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 12 – Responsabilità

L'aggiudicatario risponde dei danni a persone, beni, piste, infrastrutture, patrimonio forestale e ambiente, nonché della sicurezza del personale e dei terzi. È tenuto a operare con la massima cautela in prossimità delle piante non interessate, delle radici, dei fusti e dei colletti, degli impluvi, dei corsi d'acqua e delle opere di drenaggio. Dopo la consegna l'Amministrazione non risponde di furti, deterioramenti o perdite del materiale.

Art. 13 – Divieti

È vietato: asportare necromassa o materiale non autorizzato; danneggiare la vegetazione non interessata; sradicare ceppaie o effettuare lavorazioni del terreno non previste; aprire, ampliare o modificare piste e tracciati senza preventiva autorizzazione; effettuare il trascinamento diretto sul terreno naturale quando possa determinare erosione o danneggiamento del suolo; abbandonare rifiuti o residui negli impluvi, negli alvei e nelle aree di deflusso; concentrare le acque causando fenomeni erosivi; accendere fuochi in violazione delle norme vigenti o nei periodi di dichiarata elevata pericolosità; modificare i percorsi autorizzati e proseguire oltre il termine stabilito.

Art. 14 – Controlli

L'Amministrazione potrà controllare in ogni momento la corretta esecuzione delle operazioni, il rispetto dei limiti, la conservazione della necromassa, l'utilizzo dei percorsi e lo stato di pulizia delle aree.

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'ufficio forestale competente l'avvio e l'ultimazione delle operazioni, secondo le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione. I controlli potranno riguardare anche la corretta conservazione della necromassa, la tutela delle specie e delle piante non interessate, il rispetto degli impluvi e delle linee di drenaggio, nonché l'assenza di nuove piste o tracciati.

Art. 15 – Ultimazione e verifica finale

L'aggiudicatario comunicherà l'ultimazione delle attività. L'Amministrazione redigerà un verbale di verifica finale accertando la rimozione del materiale commerciabile, la conservazione della necromassa, la pulizia delle aree e il rispetto delle prescrizioni.

Art. 16 – Inadempimenti

In caso di mancato pagamento, grave inadempimento, asportazione di materiale non autorizzato, danneggiamento del suolo o della vegetazione, inosservanza delle prescrizioni forestali o idrogeologiche, mancato rispetto dei termini o mancata pulizia e restituzione ordinata delle aree, l'Amministrazione potrà disporre la sospensione delle attività, la decadenza, la risoluzione del rapporto e il recupero dei danni e delle spese, fatta salva ogni ulteriore responsabilità prevista dalla legge. Le difformità potranno essere contestate anche mediante verbale di sopralluogo.

Art. 17 – Documenti della procedura

Sono parte integrante della procedura l'avviso pubblico, il presente disciplinare, la relazione tecnico-estimativa, la manifestazione di interesse, l'offerta economica, il verbale di consegna, il contratto e il verbale di verifica finale.

Art. 18 – Accettazione

La presentazione dell'offerta comporta l'accettazione integrale del presente disciplinare, della vendita a corpo, della quantità presuntiva, dell'esclusione della necromassa, degli oneri operativi e del termine massimo di tre mesi.

Allegato – Quadro riepilogativo del lotto

Demanio	Comune	Quantità netta presunta
Nocerazzo	Roccella Valdemone (ME)	110 t
Faggita	Tripi (ME)	200 t
Vuturi	Francavilla di Sicilia (ME)	40 t
Totale lotto unico		350 t

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 13

(Dott. Giovanni Dell'Acqua)